

Venezia 2 Ottobre 1903

Illustre Maestro,

La sua cortese lettera
mi procurò due grandi piaceri; primo,
d'aver una risposta alla mia, secondo,
quello di vedere ch'ella ha stimato il mio
lavoro meritevole delle sue preziose osservazioni.
La squisita delicatezza, colle quale Ella volle
approvare parti del mio modesto lavoro, e
nello stesso tempo, in certi altri punti,
notarmi il suo desiderio nell'interpretazione
strumentale, m'incoraggiò a rivolgerle
ancora una domanda, nella speranza di
poter giungere a soddisfare le sue incomparabili
idee. Le premetto che la partitura inviatale

è proprio destinata a Vossignoria: ma intendendo di non lasciarle cosa, che, pur onorata della sua attenzione, sia manchevole in qualche parte, la pregherei sulla partitura stessa di voler fare le sue espresse correzioni; io le rispetterò scrupolosamente, così resterà a me l'alto compiacimento di avere nella mia trascrizione orchestrale, l'idea artistica completa colla quale è concepita l'opera sua. La prego quindi, se non è indiscrezione la mia, di volermi rimandare la partitura e sarà per me orgoglioso compito di prepararne e fargliene avere al più presto un esemplare completato secondo i suoi desideri.

Ultimato così il mio lavoro, non per gareggiare col signor Halvorsen che ne ha già instrumentata la II^a parte, ma pur tuttavia

desideroso di poterle presentare questo
mio omaggio, le sarò oltremodo grato
se vorrà favorirmi d'un suo biglietto
di presentazione e raccomandazione
presso l'editore Peters, col quale tenterei
di fare le pratiche necessarie per la pubbli-
cazione.

Onorato della sua autorevolissima ed
affettuosa lettera, esprimendole i sensi
della più viva e profonda gratitudine
mi professo per il sempre suo
riconoscente e devotissimo ammiratore

Maffeo Zanou

Fondamenta Ormesini - 2651 -

Venezia